

Camera dei Deputati

Legislatura 8
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERPELLANZA : 2/00283
presentata da **TORTORELLA** il **08/01/1980** nella seduta numero **0092**

Stato iter :

Atti abbinati :

Atto **2/00187** abbinato in data **01/09/1980**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
PAJETTA	PCI	08/01/1980
ALINOVİ	PCI	08/01/1980
BOTTARELLI	PCI	08/01/1980
CECCHI	PCI	08/01/1980
CHIOVINI	PCI	08/01/1980
CODRIGNANI	PCI	08/01/1980
CONTE ANTONIO	PCI	08/01/1980
GIADRESCO	PCI	08/01/1980
PASQUINI	PCI	08/01/1980
RUBBI ANTONIO	PCI	08/01/1980
SPATARO	PCI	08/01/1980
TROMBADORI	PCI	08/01/1980

Ministero destinatario :

RAPPORTI PARLAMENTO

Attuale Delegato a rispondere :

PRESIDENZA CONSIGLIO, data delega **01/08/1980**

Attuale Delegato a rispondere :

ESTERI, data delega **01/08/1980**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
SARTI ADOLFO	Ministro, RAPPORTI PARLAMENTO	01/09/1980

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
SVOLGIMENTO		
TORTORELLA	PCI	01/09/1980
REPLICA		
TORTORELLA	PCI	01/09/1980

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

ABBINAMENTO (ATTO NON CAPOSTIPITE) IL 09/01/1980
RISPOSTA DEL GOVERNO IL 09/01/1980
ITER CONCLUSO IL 09/01/1980

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

POLITICA ESTERA, CONFLITTO, TRATTATO, DISARMO

SIGLA O DENOMINAZIONE :

SALT-2, CEE, NATO

GEO-POLITICO :

URSS, AFGHANISTAN, USA

TESTO ATTO

I SOTTOSCRITTI CHIEDONO DI INTERPELLARE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI, PER CONOSCERE - RIBADENDO LA PROPRIA NETTA RIPROVAZIONE PER L'INTERVENTO MILITARE SOVIETICO NELL'AFGHANISTAN CHE COSTITUISCE VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO D'INDIPENDENZA E DI SOVRANITA' NAZIONALE, E RACCOGLIENDO IL PREOCCUPATO ALLARME DELLA PUBBLICA OPINIONE PER L'AGGRAVARSI CONTINUO DELLE TENSIONI INTERNAZIONALI E DEI PERICOLI CHE NE CONSEGUONO - IN QUALE MODO IL GOVERNO INTENDA ASSUMERE UNA PROPRIA POSIZIONE IN SENO ALL'ALLEANZA ATLANTICA, DI CUI L'ITALIA FA PARTE, AFFINCHÉ DI FRONTE AI RISCHI DERIVANTI DALL'INTERVENTO MILITARE DELL'URSS E DALLE MISURE DI RITORSIONE E DI INASPRIMENTO DEI RAPPORTI ANNUNCIATE E ADOTTATE DAGLI USA, PREVALGA INVECE UNA LINEA DI NEGOZIATI E DI DISTENSIONE SIA ALLO SCOPO DEL RITIRO DELLE TRUPPE SOVIETICHE DALL'AFGHANISTAN SIA PER GIUNGERE AD ACCORDI ED INTESE VOLTE AL CONTROLLO E ALLA RIDUZIONE DEGLI ARMAMENTI - A COMINCIARE DALLA RATIFICA DEL SALT 2 E VOLTE A GARANTIRE LA SICUREZZA RECIPROCA E COLLETTIVA E LA PACE E A SUPERARE OGNI FORMA DI INGERENZA E DI PREVARICAZIONE NEI RAPPORTI TRA GLI STATI; E PER CONOSCERE, IN PARTICOLARE, SE IL GOVERNO NON RITENGA, NEL MOMENTO IN CUI ALL'ITALIA COMPETE LA PRESIDENZA SEMESTRALE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELLA CEE, DI FARSI INIZIATORE DI UN IMMEDIATO INCONTRO AD ALTO LIVELLO DEI NOVE PAESI PER PROPORRE UNA COMUNE POSIZIONE ED INIZIATIVA EUROPEA A FAVORE DELLA DISTENSIONE E DELLA PACE.